

IL

TACCUINO

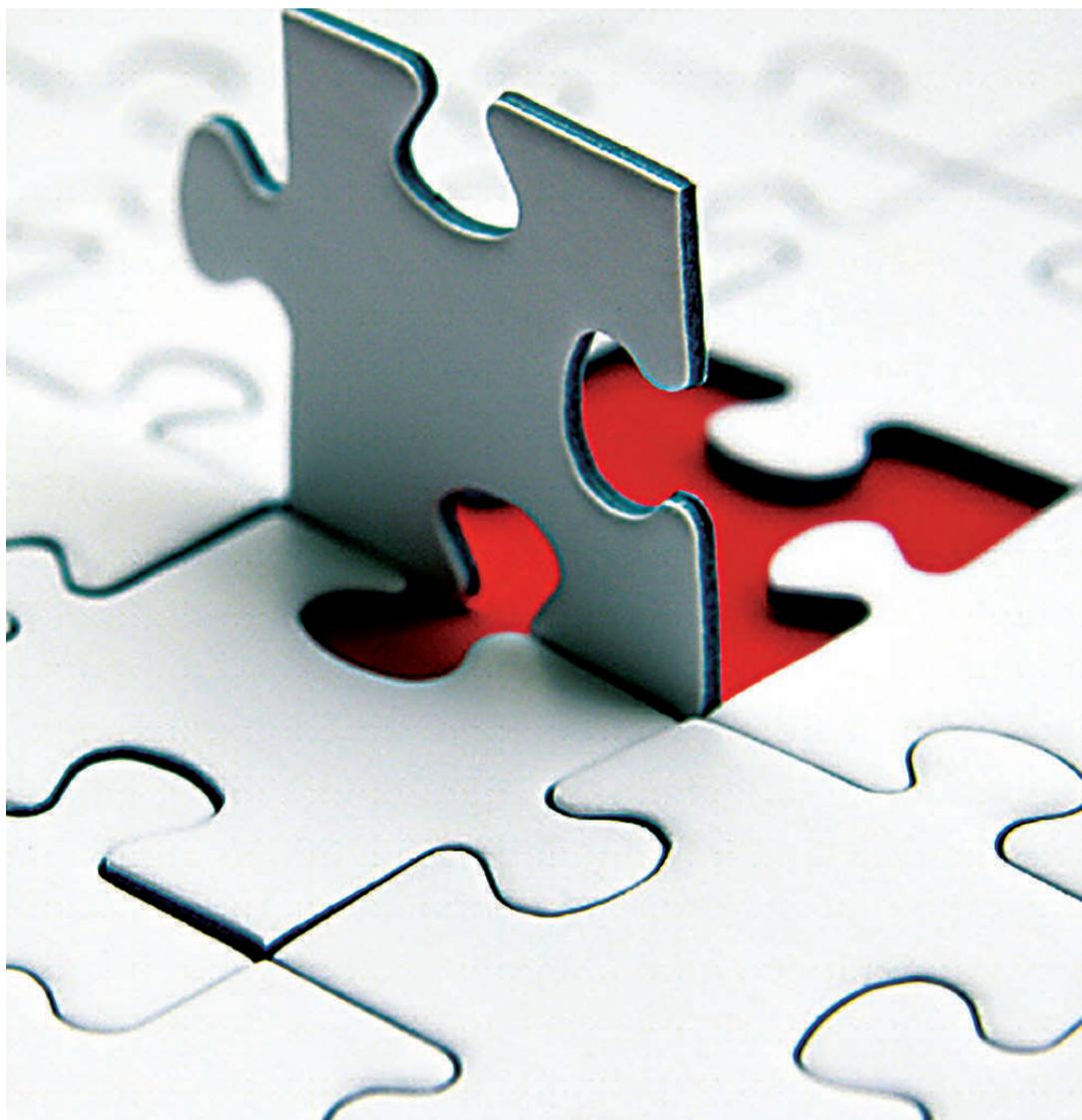
Publicazione
di informazione
quadrimestrale

Anno VII,
n. 14
Dicembre 2015

Distribuzione
gratuita

Banca
di Credito
Cooperativo
di Triuggio
e della Valle
del Lambro
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8
20844 Triuggio (MB)
Tel. 0362 9233-1
www.bcctriuggio.it



Ripartire tutti insieme



Valle del Lambro

IL TACCUINO

Anno VII - n. 14
Dicembre 2015

Quadrimestrale della Banca
di Credito Cooperativo
di Triuggio
e della Valle del Lambro

Registrato presso
il Tribunale di Monza
il 15.06.2007, N. 1892

COMITATO DI DIREZIONE

Silvano Camagni
Piero Angelo Moscatelli
Giovanni Sala

DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

COMITATO DI REDAZIONE

Giampietro Corbetta
Roberto Caspani
Gabriele Canzi
Ornella Tentorio

COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

EDITORE

Banca di Credito
Cooperativo di Triuggio
e della Valle del Lambro
Soc. Coop.

REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8
20844 Triuggio
0362-92331

STAMPA

F.Ili Sala - Seregno

Tiratura: 3.000 copie

*Carta da fonti gestite
in maniera responsabile*

Villa Biffi a Rancate
di Triuggio.
La storica Villa dell'800
è sede della BCC
dal mese di settembre
del 2009 dopo un
accurato intervento
di restauro.

(Foto di Paolo Sironi)

**Immagine
di copertina**

*Ripresa e sviluppo sono
pezzi di un puzzle che va
composto in modo ordinato.
Il credito è una parte
essenziale.*

*All'interno di questa
pubblicazione sono
inseriti messaggi
pubblicitari con finalità
promozionale*

SOMMARIO



- 3 L'editoriale**
Autoriforma e autonomia
per crescere
Silvano Camagni
- 4 Documenti**
L'identità e i valori garantiti
in 10 punti strategici
- 5-6 Focus**
Il piano operativo BCC
per sostenere l'economia
- 7 Il Punto**
Apertura al rischio
se ci sono idee e qualità
Piero Angelo Moscatelli
- 8 I consigli della Banca**
Giovani coppie, la casa
è un sogno realizzabile
- 9 Istruzione professionale - Valmadrera**
C'è formazione vincente
nei laboratori Aldo Moro
- 10-11 La filiale - Biassono**
Una presenza strategica
- 12 L'azienda - Saini Srl**
L'eccellenza nel food
ha un segreto negli aromi
- 13 Patrimoni da salvare - Tregasio**
Affreschi a rischio
è emergenza per la Rotonda
- 14-15 Natale con la BCC**
- 16-19 Dai territori**
- 20 Dove siamo**

SPORTELLINO APERTO

Per contatti, segnalazioni e lettere alla
rivista scrivere a iltaccuino@triuggio.bcc.it

Autoriforma e autonomia per crescere



Il Presidente
Silvano Camagni

L' autoriforma delle BCC sarà presto una realtà. Ha abbandonato la fase delle ipotesi per articolarsi in un progetto che ruota attorno a dieci punti essenziali e imprescindibili. Li ha esposti il Presidente di Federkasse, Alessandro Azzi, il 15 ottobre, nel corso di un Seminario istituzionale al Senato al quale è intervenuto anche Carmelo Barbagallo di Banca d'Italia. Il risultato di questa importante scelta sarà un cambiamento operativo che porterà maggiore incisività nel nostro lavoro senza alterare né ridimensionare la nostra vocazione territoriale. Il mio auspicio è che lo spirito di rinnovamento risponda in modo ancor più adeguato ai bisogni di famiglie e imprese, sia più sensibile e aderente ai valori della tradizione che impersoniamo, realizzi una aggregazione più competitiva esportando il nostro modello di solidarietà. Diventare grandi non deve far perdere nulla del proprio *core business*. L'autoriforma, quanto a noi, ci vedrà ancora più vicini agli artigiani, alle Pmi e all'economia tutta della Brianza. Gli aspetti della riforma, che si possono leggere in sintesi a pag 4, aprono a nuove responsabilità. Ne elenco tre che vedono la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro non solo in sintonia con il cambiamento, ma già attivamente all'opera e in linea con il nuovo spirito cooperativo.

La centralità del Socio viene collocata al primo dei dieci punti perché garantisce la mutualità, conserva il sistema associativo con il potere affidato a ciascuna assemblea di nominare i membri degli organi di amministrazione e controllo. Da sempre, e da più di un anno in particolare, stiamo puntando con successo sull'allargamento della nostra base a cui si aggiungono ora le energie nuove del Gruppo Giovani Soci da poco costituito. Il Socio è per noi l'identità della Banca, senza questa convinzione non avremmo sostenuto e realizzato le opere fatte né potremmo pensare ad altri interventi sociali che ci vengono sollecitati. La società reclama più «vita buona» come va ripetendo l'arcivescovo di Milano, card. Angelo Scola, e invoca più giustizia. Due fronti che ci vedono in prima linea con gli aiuti resi possibili da un corretto operare. Il nostro patrimonio si è rafforzato tanto che in Lombardia su quaranta BCC occupiamo il sesto posto per solidità patrimoniale.

Il secondo punto tocca l'indipendenza del Credito Cooperativo. Ritengo determinante il possesso del 51% del capitale della capogruppo da parte delle BCC. Si tratta di una condizione imprescindibile per la gestione della strategia, per la tutela del patrimonio cooperativo, per il mutualismo nei momenti di necessità.

Il terzo punto riguarda l'aggregazione in Gruppo che può dare più forza competitiva e rendere ancora più efficace l'operatività sull'estero e all'estero, ormai diventata una domanda insistente delle nostre aziende. L'accompagnamento dei nostri clienti e della Brianza sui mercati internazionali costituisce una sfida immediata. Adeguare le nostre strutture diventa una priorità improrogabile. Il 2016 ci valuterà anche su questo.

L'identità e i valori garantiti in 10 punti strategici

Pubblichiamo un breve estratto dell'intervento fatto dal Presidente di Federcasse, Alessandro Azzi, al Senato il 15 ottobre scorso. Si è trattato di un confronto istituzionale sulle tematiche relative alla riforma del Credito Cooperativo. Al Seminario ha svolto una relazione anche Carmelo Barbagallo, Capo Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria di Banca d'Italia.

Siamo giunti all'ultima fase del percorso, la quale ha, naturalmente, un'intrinseca delicatezza e rilevanza. Ma, intanto, abbiamo la coscienza e la responsabilità del momento che stiamo vivendo, sotto tutti i profili, anche nei confronti dei nostri 37mila dipendenti e collaboratori. Ed è per questo che auspico di poter vedere raccolti, al meglio, i frutti di un impegno che è stato arduo e perseverante. Ma vorrei ora presentarvi, in termini essenziali, i contenuti qualificanti della nostra proposta in 10 punti.

- **Punto 1.** Il Socio della BCC al centro.
- **Punto 2.** La BCC integrata in un Gruppo.
- **Punto 3.** La previsione di garanzie in solido tra le BCC e la Capogruppo.
- **Punto 4.** Il contratto di coesione e l'autonomia modulata delle BCC.
- **Punto 5.** L'assetto e la governance della Capogruppo.
- **Punto 6.** L'apertura a capitali esterni e l'indipendenza del Credito Cooperativo.
- **Punto 7.** La dimensione territoriale.
- **Punto 8.** I requisiti qualitativi e dimensionali del Gruppo.



Alessandro Azzi.
Il Presidente di Federcasse ha presentato le linee di riforma del Credito Cooperativo evidenziando 10 punti strategici. Ha sottolineato la centralità del Credito Cooperativo nell'industria bancaria e nel contesto europeo.

13,3%

Non profit.
È la quota di mercato detenuta dalle BCC nel settore del non-profit, un dato significativo che sottolinea l'impegno a sostenere il mondo della solidarietà. Una tipologia di interventi, favoriti dallo spirito cooperativo e dall'autonomia.

- **Punto 9.** L'unità del sistema BCC e le specificità delle Raiffeisen.
- **Punto 10.** Le funzioni di garanzia e verifica delle finalità mutualistiche a componente associativa.

Ormai il fattore tempo, per la riforma che attendiamo, non è più una variabile indipendente. Ci auguriamo che il Governo possa accogliere le nostre proposte ed emanare quanto prima l'atteso provvedimento legislativo, al fine di dare certezza agli obiettivi condivisi e consentire subito l'avvio di un dibattito parlamentare. Dibattito che auspichiamo possa contribuire a disegnare, nei termini e con gli obiettivi prima esposti, un nuovo quadro normativo nazionale che valorizzi e rafforzi un'esperienza davvero unica come quella del Credito Cooperativo. Vi è non solo l'esigenza di salvaguardare un patrimonio di conoscenze, valori, relazioni che negli anni hanno contribuito a favorire la coesione sociale, un benessere diffuso, uno sviluppo partecipativo. Ma anche la necessità di preservare quella "biodiversità bancaria" che riteniamo indispensabile per un corretto equilibrio di mercato, garantendo una valida alternativa alla banca capitalistica e ai soli obiettivi di massimizzazione del profitto. Al tempo stesso, la riforma dovrà presentare agli occhi dei regolatori europei la capacità del nostro Paese di essere all'altezza delle sfide. E ciò realizzando formule organizzative inedite e adeguate ai tempi, che consentano di riconoscere e confermare l'apporto della cooperazione di credito ad uno sviluppo sostenibile e duraturo della nostra economia e per questo rendendo credibile, possibile ed efficace l'applicazione del principio di proporzionalità nelle norme bancarie ancora in via di definizione. È sicuramente, quella che abbiamo di fronte, anche una sfida culturale. Pertanto mentre ringrazio ancora dell'opportunità offerta al Credito Cooperativo di presentare oggi in questa prestigiosa sede gli obiettivi e il senso di una riforma che avrà un impatto diretto e forte sulle economie locali del nostro Paese confido che il dibattito parlamentare possa contribuire ad approfondire, far conoscere e tutelare il senso di una esperienza differente di esercizio dell'attività bancaria, ad esclusivo servizio delle micro, piccole e medie imprese e delle famiglie.

Il piano operativo BCC per sostenere l'economia

Di recente Jean-Claude Trichet, economista e banchiere per anni alla Presidenza della Bce, ha scritto che «le banche e l'attività bancaria poggiano sulla fiducia. Ma mentre ci vogliono anni e anni per costruire la fiducia, per dilapidarla basta un attimo, se una banca ha principi etici deboli, valori inadeguati e comportamenti semplicemente sbagliati».

Qual è la salute della realtà italiana? Buona, e a certificarlo è la BCE che, dopo un attento esame dei risultati economico-finanziari degli istituti di credito, ha promosso l'Italia. Nel mese di settembre ha reso noto di aver elaborato quattro classi di rischio e di ritenere il sistema bancario italiano sicuro grazie soprattutto ai requisiti patrimoniali molto più alti di quelli proposti da Francoforte. ICCREA si trova nella Classe 3 in compagnia di Mediobanca, Unicredit, Ubi Banca, delle Popolari di Milano, di Sondrio, Emilia e del Banco popolare. La notizia è importante perché premia il lavoro svolto da ICCREA nel salvataggio di alcune realtà in difficoltà e nella costruzione di un sistema solido. Non era un compito facile essendoci 40 Istituti su 370 da riportare a regime. In questa operazione di salvataggio la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha dato un significativo apporto economico, senza alcuna ricaduta sui conti dei Soci e dei clienti. Nessuno ha perso nulla.

L'operazione è stata possibile in forza di un lavoro di monitoraggio delle sofferenze e della loro messa in sicurezza che Triuggio ha avviato per tempo. Il lavoro capillare e oculato ha reso il nostro Istituto più forte di prima. Lo conferma il giudizio di Banca d'Italia che, al termine della periodica ispezione nella nostra sede, ha dato «esito positivo»; non solo, gli ispettori hanno sottolineato di aver apprezzato «lo stato di benessere» e il lavoro che si sta compiendo sul territorio con particolare attenzione al

sostegno della ripresa economica attraverso l'accompagnamento dell'artigianato e delle piccole e medie imprese. Forti di questi incoraggiamenti e sostenuti da un trend di fiducia nei nostri confronti da parte di famiglie e imprese il CdA ha deciso di puntare sul 2016 avviando da subito un'apertura agli impieghi in forma più forte e con una rinnovata attenzione a tutti gli operatori. Alcuni risultati finanziari rendono più chiara la scelta. La raccolta complessiva ha raggiunto i 607 milioni di cui 454 milioni fanno capo alla raccolta diretta. In totale la raccolta è

creciuta di 11 milioni. Il patrimonio si dovrebbe attestare sui 60 milioni.

Con questi risultati, la Banca si propone come credibile sostegno allo sviluppo. Soprattutto in questo

momento in cui sta tornando l'ottimismo come documentano gli indicatori dell'Istat a partire dalla fiducia dei consumatori salita a 116,9 punti (era a 113 a settembre). Per trovare un dato di tale entità occorre ritornare a 13 anni fa, nel 2002. Anche le attese delle famiglie migliorano e salgono al 12,6% (era al 10,7%). Per il terzo mese consecutivo le imprese manifestano più fiducia e hanno ripreso ad investire. Secondo l'Istat l'Italia ha riconquistato i livelli economici precedenti la crisi del 2008 e a rafforzare il clima c'è anche il Pil in rialzo a ritmi dell'1%. «Alla spinta iniziale della domanda estera si è affiancata quella delle componenti interne ha detto il Governatore di Banca d'Italia, Ignazio Visco con il consolidamento dei consumi privati e il graduale riavvio degli investimenti». La recessione sembra proprio alle spalle. Occorre guardare avanti.

La BCC crede nella ripresa. Siamo certi che la Brianza con i suoi talenti possa riac-

In crescita gli impieghi per aiutare le imprese a ripartire. Banca d'Italia promuove la nostra BCC

607

Milioni.
È l'ammontare della raccolta complessiva nei primi 10 mesi del 2015. Rispetto al 2014 si registra una crescita media che supera gli 11 milioni.

AL FIANCO DELL'ECONOMIA CON UNA PIÙ FORTE DISPONIBILITÀ NELL'EROGAZIONE DEI MUTUI

Affiancamento

“Essere territoriali” per la Banca significa sviluppare il radicamento nelle realtà locali. Questo avviene con paziente ma tenace lavoro di ascolto delle situazioni e con l'affiancamento di tutte le realtà. È attiva una “Rete commerciale” con compiti specifici su finanziamenti e consulenze personalizzate.

Prodotti dedicati

Per sostenere le famiglie e aiutare la ripartenza delle imprese, la Banca ha sviluppato prodotti dedicati a tassi vantaggiosi in grado di rispondere a ogni domanda. In particolare negli impieghi 2015 la quota dei mutui ammonta a oltre 13 milioni di euro rispetto ai 6 milioni e 77mila euro del 2014.

Formazione

La Banca è impegnata in un attento lavoro di formazione del proprio personale per ampliare le competenze e per sviluppare la sensibilità dei propri operatori nel rapporto di affiancamento delle imprese. Il personale di sede sarà direttamente coinvolto nelle operazioni delle filiali.

quistare in tempi rapidi lo smalto e l'intraprendenza che l'ha sempre contraddistinta. Proprio perché le decisioni per cogliere le opportunità e per compiere le scelte più opportune richiedono rapidità, la Banca si è data un piano operativo di sostegno all'economia che si avvarrà del rafforzamento della “Rete commerciale”. Nei lunghi anni della crisi finanziaria e della recessione la BCC ha scelto di stare al fianco delle imprese e delle famiglie intervenendo con finanziamenti e con la consulenza. La prossimità e i legami di stima reciproca che si sono consolidati hanno consentito di cogliere con anticipo anche i minimi segnali di ripartenza. Contemporaneamente la Banca ha lavorato sul proprio personale rafforzando le competenze e la sensibilità nello sviluppo delle aziende. Oggi disponiamo di una “Rete commerciale” con compiti specifici nell'affiancamento e coordinamento dei finanziamenti alle imprese, con la creazione di prodotti specifici a tassi vantaggiosi e con l'assegnazione di budget specifici mensili su visite alle imprese e prestiti da erogare. Non solo, il personale dedicato aumenterà e il personale di sede affiancherà direttamente le filiali nel coordinamento e nella proposta delle condizioni. Una cultura nuova insomma. Una cultura dove le soluzioni vengono condivise e partecipate e dove le esperienze dirette con le migliori soluzioni diventeranno patrimonio di tutti. L'impulso a riorientare lo sviluppo si servirà di maggiori visite alla clientela e di una rinnovata sensibilità al problem solving di tutti. Le scelte sono state operate alla luce del radicamento sul territorio. “Essere territoriali” non è uno slogan ma una sensibilità, un at-



Ignazio Visco.
Per il Governatore della Banca d'Italia il «graduale riavvio degli investimenti» costituisce un positivo segnale di uscita dalla recessione.

taccamento alle comunità locali e una competenza che consentono di ripartire insieme alle imprese nell'istante in cui spunta il primo segnale positivo su cui scommettere. La vicinanza alle imprese ha fatto percepire da tempo l'inversione di tendenza in corso, ha consentito di verificare l'aggiustamento dei conti compromessi dalla crisi, di constatare il ritorno all'investimento con la voglia di aprirsi a nuovi mercati e di cogliere le opportunità che avanzano. In questo lungo periodo ci siamo formati, abbiamo affinato gli strumenti operativi e siamo stati i primi a dare una risposta all'economia.

A fronte di questi segnali, se ne sono aggiunti di altri: la crescita dei conti correnti; il contatto con nuove aziende che prima non ci approcciavano e che ora trovano nella nostra relazione familiare un apporto prezioso per il loro immediato futuro; la ripresa dei mutui aziendali con finanziamenti a 3/5 anni finalizzati a logiche di investimento immediato. Questo clima di potenziale fiducia ritornato in tutto il territorio ha bisogno di sostegno e per questo la nostra strategia è rapidamente mutata optando per una maggiore presenza al fianco del sistema economico.

L'azione espansiva nei confronti dell'economia locale trova sicuramente una leva e un aiuto importanti nel grado di autonomia che la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro possiede ed esercita grazie ai buoni indicatori di redditività, di patrimonio e di organizzazione di cui gode. Muoverci nei nostri paesi con una discreta autonomia può solo far bene agli imprenditori che rappresentiamo, all'economia della Brianza e, di conseguenza, al sistema Italia.

Apertura al rischio se ci sono idee e qualità



Il Direttore
Piero Angelo Moscatelli

Gli ultimi sei mesi hanno fornito alla Banca segnali positivi accompagnati da un nuovo desiderio da parte di imprenditori e artigiani di rimettersi in gioco con il rischio. Un dato su tutti conferma questo clima: i mutui erogati sono aumentati e la loro richiesta continua. La risposta della Banca non ha tardato di un attimo nel mettersi al servizio della ripresa portando il CdA a deliberare un nuovo significativo pacchetto di mutui. Si coglie nelle visite alle aziende una forte apertura all'innovazione che investe anche i piccoli operatori economici. Addirittura incontriamo casi in cui le PMI hanno una propensione al cambiamento tecnologico superiore a quella delle medie imprese. La Banca incentiva questa nuova mentalità affiancando l'azienda nella scelta dei passi più opportuni per sfruttare il momento congiunturale e selezionando l'investimento più adeguato a elevare la qualità e a incrementare la produzione. Sono situazioni che aprono anche la riflessione sull'eventualità di un salto dimensionale, scelta da compiere con attenzione ma che viene sempre più sollecitata dai mercati internazionali.

La BCC negli anni della recessione ha accumulato un patrimonio di conoscenze grazie alle aziende che hanno aperto con maggiore trasparenza i propri bilanci e discusso con noi le strategie finanziarie per tamponare gli effetti della crisi e porre le condizioni per superarla senza perdite. Affiancamento e accompagnamento hanno avviato una diversa modalità di rapporto tra impresa e credito, sviluppando una cultura della sfida condivisa per arrivare a centrare gli obiettivi di business. La Banca ha definito meglio il concetto e le condizioni della "qualità" che significa

orientarsi verso aiuti mirati e selettivi. Non si tratta di restrizione nell'erogare quanto piuttosto di determinazione a "premiare" chi presenta progetti seri. Non è etico finanziare chi non ha idee né ha le condizioni per onorare i prestiti. Oltretutto diventa da un lato una dispersione di risorse che, diversamente indirizzate, avrebbero avuto ricadute positive sul tessuto economico-sociale di un'area, dall'altro una mancanza di rispetto dei depositanti che vedrebbero i propri soldi male impiegati. Un buon finanziamento sostiene l'impresa, tutela l'occupazione, dà serenità alle famiglie.

Il "modello BCC" mette in collegamento i capitali all'interno del territorio Brianza e crea valore aggiunto

La BCC scommette su una Brianza intraprendente e leader e per farlo si è attrezzata migliorando la qualità della consulenza sempre più lungimirante sulle opportunità, sull'offerta di soluzioni flessibili ma anche forte di un patrimonio di formazione sviluppato in questi anni di rinnovamento dell'immagine e del nostro modello di Banca. Siamo più radicati nel territorio, sviluppiamo più relazioni, non cessiamo di adeguare lo spirito cooperativo e solidale ai cambiamenti sociali, ammodernando gli stessi strumenti finanziari. Un tratto distintivo del nostro fare banca è diventato l'"Ascolto". Non che prima mancasse, ma adesso si declina in molteplici sfaccettature. L'ascolto del mercato, ad esempio, significa attenzione all'evoluzione del territorio, apertura alla progettualità dei singoli, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni. Il "modello BCC" diventa una capacità di mettere in collegamento i capitali all'interno del territorio per creare maggior valore aggiunto e più ricchezza che produrranno migliori condizioni di vita e un benessere collettivo espresso da un patrimonio naturale, culturale, artistico più curati.

Giovani coppie, la casa è un sogno realizzabile

La casa è parte integrante della cultura legata alla famiglia italiana. Rientra nei beni indispensabili perché essere proprietari non solo dà una tranquillità economica e psicologica, ma consente di vivere relazioni, affetti, convivialità. Le tradizioni costruite attorno alla casa distinguono gli italiani dal resto d'Europa. Sarà la cucina, saranno l'accoglienza e il carattere socievole, tutto questo ha costruito un immaginario positivo che letteratura e cinema ripropongono spesso: Italia vuol dire festa e accoglienza. Due peculiarità che nascono, crescono e si coltivano grazie a una casa che non si smette mai di abbellire, arredare, rinnovare.

Nella ripresa degli acquisti di immobili in corso anche questo fattore sta avendo un suo peso specifico. Le rilevazioni dicono che il numero di compravendite di immobili in Italia cresce (448mila nel 2015 e si prevede si arrivi a mezzo milione nel 2016) facendo aumentare il fatturato del settore immobiliare (+3,7% nel 2015 e +5,4% previsto per il 2016). E le previsioni per i prossimi anni confermano la dinamica positiva del mercato immobiliare residenziale. L'andamento positivo delle compravendite di abitazioni del secondo trimestre 2015 — secondo l'osservatorio Nomisma — coinvolge sia i comuni capoluogo che i comuni non capoluogo. Per i primi la *performance* è particolarmente positiva con un aumento del 9,6% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente; anche nei comuni non capoluogo si osserva, nello stesso periodo, un aumento del 7,5%. Anche in Brianza qualcosa si muove, soprattutto si sta uscendo dall'ansia di non farcela. Uno sguardo più positivo sta caratterizzando in generale le famiglie e in particolare le giovani coppie per le quali la casa diventa una solidità.

La Banca, intercettando da diversi mesi l'inversione di tendenza, si è attrezzata per

consentire ai desideri di diventare realtà. «Noi ti aiutiamo a costruire il Tuo Futuro!» è lo slogan della campagna di offerta di tassi vantaggiosi (a partire da 1,40%) per l'acquisto della prima casa. Una specifica e mirata campagna pubblicitaria porta a porta ha raggiunto 90mila famiglie sul territorio portando nelle abitazioni le proposte della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. Cartellonistica nei paesi dove è presente la Banca e pubblicità sui pullman Ctnm per un mese. Ecco le principali condizioni, ma per ulteriori informazioni c'è il personale dedicato a discutere e

*Mutuo prima casa
fino a 25 anni
con tassi a partire
dall'1,40% e polizze
assicurative dedicate*

valutare caso per caso. Si tratta di un mutuo fino a 25 anni con tassi a partire dall'1,40% e sono state predisposte polizze assicurative dedicate. La Banca intende così favorire le giovani coppie e tutti

coloro che intendono realizzare il sogno di una nuova casa con consulenze mirate e personalizzate su ogni esigenza.

La Banca affianca il cliente nella scelta migliore tra tasso variabile e fisso e nella giusta proporzione tra reddito e rata. La consulenza è sempre individuale e specifica.

Questi i dati necessari alla Banca per poter esprimere un primo parere di fattibilità, ovvero di concessione del mutuo prima casa, che si basa su:

- il reddito del richiedente e del nucleo familiare riportato dalla dichiarazione dei redditi;
- il valore dell'immobile per cui viene richiesto il finanziamento;
- il rapporto "rata/reddito", che viene stabilito dalla Banca indicativamente in considerazione dell'entità di reddito e di un assorbimento intorno al 30% del reddito mensile complessivo dei richiedenti, per non gravare eccessivamente sul bilancio familiare e garantire, quindi, la restituzione di quanto dovuto.

25

Anni.
La possibile durata massima del mutuo per l'acquisto della casa con tassi a partire dall'1,40%.

C'è formazione vincente nei laboratori Aldo Moro

Formazione e territorio quando si integrano e lavorano insieme costituiscono un patrimonio che dà visibilità, ma soprattutto genera valore. A Valmadra esiste una realtà di eccellenza, il CFP "Aldo Moro", una scuola professionale con 280 studenti, 40 ragazzi con disabilità scolastica che frequentano corsi specifici e con 100 adulti iscritti alla formazione continua. Da questa scuola escono giovani pronti ad entrare nel mondo del lavoro con tutte le competenze richieste. Nei suoi quarant'anni di attività ha fornito alle imprese del Lecchese generazioni di artigiani e di lavoratori qualificati. Non solo, ha creato molti piccoli imprenditori. Quattro gli indirizzi di studio: meccanica, idraulica, ristorazione e legno/arredamento. La scuola fa capo all'"Associazione centro formativo e professionale Aldo Moro" ed è dalla sua nascita, nel 1978, di emanazione parrocchiale; suo grande promotore e ispiratore fu monsignor Giulio Parmigiani. Dagli anni 90 gode dell'autonomia con statuto di realtà non profit riconosciuta e accreditata presso la Regione. La sede è in una villa Liberty che fu, all'inizio del Novecento, di proprietà di un generale dell'esercito. Attorno, nell'ampio giardino con le palme secolari, sono stati costruiti i laboratori e un edificio per le aule scolastiche. Vi lavorano 30 insegnanti laureati e 20 professionisti. È in grado di rispondere a richieste particolari provenienti da istituzioni e aziende: ad esempio ha organizzato corsi professionalizzanti per lavoratori selezionati dal Fondo Caritas Famiglia-Lavoro istituito dal cardinale Dionigi Tettamanzi e confermato dall'attuale arcivescovo di Milano Angelo Scola; oppure realizzato moduli di "aggiornamento su misura" per i dipendenti di alcune aziende. I laboratori hanno i macchinari giusti per essere all'altezza della domanda di mercato.

Il CFP "Aldo Moro" è socio della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro e la sua partecipazione ha consentito l'apertura della filiale di Valmadra. Il presidente della Onlus, Nicola



La leadership.
Marco Anghileri (in alto), ingegnere e direttore della "Aldo Moro" scuola professionale con quattro indirizzi di studio: meccanica, idraulica, legno/arredamento e ristorazione. Nicola Perego (sotto) è il Presidente della Associazione centro formativo e professionale "Aldo Moro".

Perego, ex manager di grandi imprese da quindici anni impegnato come volontario nella scuola, ricorda gli incontri del 2007 con Tremolada, presidente della BCC di Triuggio, con il parroco ed altri operatori. L'impegno sociale comune portò a deliberare subito la presenza e l'utilità di uno sportello di credito cooperativo. Il direttore della "Aldo Moro", l'ingegner Marco Anghileri, vede positiva la collaborazione Banca-scuola e avanza la possibilità di sviluppare alcune iniziative. I ragazzi conoscono poco il mondo del credito che potrebbe diventare oggetto di studio sistematico. "Avvertiamo - dice Anghileri

la necessità di coprire queste lacune. Quando il personale della BCC è venuto in classe si è aperto un mondo. Così come l'uscita didattica dei ragazzi disabili alla sede di Triuggio ha avuto un ritorno interessante. Credo che rendere stabile la collaborazione aiuti la cultura economica degli studenti e del territorio". Direttore e Presidente aggiungono poi: "La BCC è oggi il nostro interlocutore privilegiato per le condizioni finanziarie favorevoli. Crediamo sia possibile lavorare insieme nella formazione consentendo ai giovani di utilizzare tecnologie avanzate. Quando, per i costi, non possiamo acquistare macchine particolari ricorriamo al "prestito", ovvero le aziende ci cedono in uso per un tempo limitato i loro macchinari. E' una solidarietà che valorizza il nostro lavoro. Altre volte basterebbero pochi finanziamenti per avere la marcia in più. Oggi un esempio è la Stampante 3D. Possederla ci farebbe compiere un bel salto". Perego e Anghileri credono nei finanziamenti a progetto e li cercano. Ma sono anche molto attivi nello sviluppo di relazioni per vendere i prodotti dei ragazzi dal catering all'oggettistica. C'è anche la catena della solidarietà. Forniscono alla cooperativa dei carcerati di Monza scatole in legno che i detenuti rifiniscono e vendono a un GAS (Gruppo Acquisto Solidale) che le utilizza per i regali natalizi. Una scuola viva, dinamica e un valore per l'economia e le giovani generazioni del territorio.

- gs

Una presenza strategica



La Brianza ha mille anime e quella di Biassono ha le sue peculiarità. Il comune vede la presenza di tutte le classi dimensionali d'impresa e una tipologia di attività sfaccettata perché si va dalla meccanica alla lavorazione del legno, all'alimentare e sempre con una significativa vocazione per i mercati esteri. La conformazione del paese, grazie anche a una buona riqualificazione del territorio avviata agli inizi degli anni 80 del Novecento, vede ben distinta la zona industriale dal centro abitato. L'area produttiva così pensata ha favorito la creazione di una rete ben strutturata. Non si può parlare di uno specifico distretto, ma le aziende sono organizzate secondo una logica distrettuale che offre vantaggi. Questa unicità di Biassono non poteva sfuggire al settore del credito che negli anni ha aperto sedi e sportelli elevando il grado di concorrenza. Qui c'è una clientela interessante presente in tutte le fasce sociali. Il paese è strategico per qualsiasi banca presentandosi forte sia per la raccolta sia per gli impieghi. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro è attiva da quindici anni, una decisione maturata in seno al CdA con il Presidente Carlo Tremolada personalmente determinato ad aprire una filiale per essere al fianco dello sviluppo, in particolare di quelle realtà medio-piccole che dal Credito Cooperativo avrebbero potuto trarre molteplici benefici. Una scelta lungimirante che ha mostrato gli aspetti più positivi soprattutto quando la situazione economica ha conosciuto difficoltà e crisi. Negli anni scorsi il ruolo della BCC ha aiutato la tenuta economica di buona parte

Il team giovane della filiale di Biassono.

Da sinistra: Alessio Elli, vicedirettore, Marta Sala, Eleonora Colombo e il Direttore Daniele Galbiati. Tutti sono cresciuti nel mondo BCC e interpretano in modo nuovo e intraprendente la mission dello sviluppo al servizio del territorio.

15

Anni.
La filiale di Biassono è cresciuta anno dopo anno arrivando nel 2015 ad amministrare 50 milioni di euro tra raccolta e impieghi.

dell'artigianato e delle PMI.

Filiale snella, quattro dipendenti: Daniele Galbiati, da gennaio nuovo responsabile di sede che ha lasciato la filiale di Vedano dove è cresciuto professionalmente e vi ha lavorato per otto anni; suo vice è Alessio Elli che segue la raccolta e gli investimenti alla clientela; con loro operano Marta Sala e Eleonora Colombo che hanno la responsabilità della clientela *retail* e, per la sensibilità sviluppata nel tempo, svolgono la delicata *mission* del reclutamento di nuovi Soci. Una squadra giovane, compatta e di stretta formazione cooperativistica. Tutti sono stati assunti presso una sede BCC e qui hanno sviluppato i loro percorsi professionali. Un personale motivato, in continua formazione perché la Banca evolve e modella le proprie risposte operative alla nuova domanda della clientela e al tessuto economico che, aprendosi a nuovi mercati, pone esigenze diverse. Carriere che presentano un tratto distintivo comune: la fedeltà al posto di lavoro. Per la Banca costituisce il segnale di un riconoscimento importante: significa qualità dell'ambiente e delle condizioni di lavoro. Ma anche apprezzamento e identificazione con una cultura che trattando soldi ed entrando in situazioni a volte difficili e complesse non dimentica mai la persona. Quando un luogo di lavoro pone al centro la persona offre sempre un respiro più grande e fa sentire i dipendenti e i collaboratori protagonisti di un impegno, che per la BCC, coincide con condizioni di vita migliori per le famiglie, successo per le imprese, creazione di ricchezza da riversare nello sviluppo complessivo del territorio.

IL DIRETTORE

Daniele Galbiati



***Banca familiare,
soluzioni su misura***

Sono responsabile della filiale di Biassono da gennaio. Un tempo breve per tracciare bilanci, ma non per segnalare le potenzialità di questa piazza e per presentare uno stile di lavoro che con la mia squadra stiamo attuando. Abbiamo una clientela vivace che apprezza il modo di fare banca “familiare” che significa attenzione personalizzata a famiglie, artigiani, imprese. Con loro discutiamo le soluzioni più adeguate a sostenere le necessità. Attenzione e ascolto sono i nostri tratti distintivi. Sono solito ripetere l’immagine del sarto che confeziona l’abito su misura per ogni cliente. Ecco noi garantiamo questa prestazione che fa leva su qualità e flessibilità. In filiale opera un team giovane, nessuno ha più di quarant’anni, e ciascuno ha assimilato nel suo percorso professionale la cultura del Credito Cooperativo che offre margini di impegno maggiori nello svolgimento della quotidianità oltre che sviluppare la cultura del rispetto del Socio e del cliente come persone da accompagnare nelle scelte fatte senza mai far mancare consulenza e sostegno. Entusiasmo e voglia di fare non mancano. Il lavoro e le nuove sfide chieste dalla Direzione sono uno stimolo continuo alla professionalità, condizione indispensabile per fare crescere in modo più rapido ed efficiente tutto il territorio.

IL SINDACO

Angelo Piero Malegori



***La collaborazione
aiuta il territorio***

Nelle mie relazioni quotidiane con i cittadini percepisco una stima diffusa verso il lavoro e la presenza sul territorio della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. Iniziative come quella dei “Remigini” o la partecipazione alle manifestazioni organizzate in occasione dei GP dicono un interesse per la comunità che contribuisce a rafforzare i legami e ad accompagnare la crescita sociale oltre a quella produttiva. In un contesto economico dinamico e in un comune vivace per tradizione culturale, credo sia importante sviluppare la collaborazione tra credito e associazionismo. Guardo al futuro. Abbiamo costruito un patrimonio di valori e di socialità da non disperdere ma, al contrario, da capitalizzare per consegnarlo alle nuove generazioni. Studiare ulteriori forme di collaborazione con la BCC potrebbe diventare una carta vincente per la valorizzazione della nostra ricchezza culturale che necessita d’essere conosciuta in un ambito più grande e internazionale. Le nuove tecnologie possono fare da volano al patrimonio culturale, artistico, ambientale, gastronomico che il territorio della Brianza esprime. Se uniamo Biassono a Monza ed altre realtà limitrofe si arriva a comporre un’offerta ad elevata capacità attrattiva di quel pubblico, sempre più ampio, che va alla ricerca di eccellenze fuori dai soliti circuiti.

IL PARROCO

Don Giuseppe Galbusera



***Nella solidarietà
più “vita buona”***

Sono parroco da nove anni in una comunità viva, intraprendente e con una spiccata vocazione alla solidarietà. L’associazionismo è diffuso, ha fantasia e interviene in molti ambiti dalla condivisione delle povertà all’arte, dal recupero delle tradizioni alle attività sportive. L’oratorio e la parrocchia sono interlocutori riconosciuti e apprezzati per i valori che propongono e per come operano. Da parroco auspico che tutte le realtà cittadine dialoghino sempre di più tra loro perché solo così cresce l’identità e si diffonde «la vita buona» di cui parla il nostro arcivescovo. Credo che un rapporto più stretto con la BCC, che ha finalità cooperativistiche ben definite, possa aiutare a elevare la qualità della vita del paese. Penso innanzitutto a quelle situazioni di povertà e alle condizioni di solitudine di molti anziani. Si potrebbero studiare insieme modalità di aiuto. Così come è possibile pensare interventi specifici di supporto alla generosità dei parrocchiani e dei cittadini tutti. Penso a un crocifisso artistico per la nostra chiesa o al completamento del tetto dell’oratorio. Ci siamo impegnati in una ristrutturazione da 160mila euro, in tre lotti. Il primo è saldato. Mancano gli altri. Ben venga una collaborazione Banca-parrocchia sui reali bisogni.

L'eccellenza nel food ha un segreto negli aromi

Limpresa alla seconda generazione, di stretto e solido impianto familiare, ma con la vocazione internazionale nel sangue. L'Azienda Saini nasce negli anni Ottanta su iniziativa di Giampiero da sempre impegnato nel settore alimentare. Sua competenza specifica sono spezie e aromi per alimenti oltre a additivi, coadiuvanti tecnologici e ingredienti che consentono ai prodotti di rispondere ai gusti diversificati del pubblico e di mantenere nel tempo la qualità. Nel 2008, Franco Saini, figlio del fondatore, e sua moglie Claudia Fasciani trasformano l'azienda in Srl e ne prendono il timone. Dopo sette anni, nove dipendenti, nel mese di settembre 2015, la Saini raddoppia: alla Srl, focalizzata soprattutto sul mercato interno, si è affiancata la "Saini International". Il *food* esprime ormai una realtà globale, lo è per la circolazione più facile degli alimenti, lo è per la curiosità culturale di scoprire nuovi gusti e nuove diete, lo è per la presenza di forti comunità etniche in ogni nostro paese. Expo ha contribuito a mostrare il mosaico alimentare del mondo. Chi lavora in questo settore non può rimanere legato alla pur vasta gamma della produzione regionale italiana o europea. Il cibo è diventato una lingua internazionale e come tale ha un proprio vocabolario. In termini tecnici, per chi deve operare sugli alimenti come la Saini, questo vocabolario prende il nome di "scheda tecnica": ogni paese richiede che tutti gli alimenti rispettino precise indicazioni di composizione e percentuali di utilizzo di miscele di conservazione. La complessità normativa richiede competenze e personale dedicato se si vuol competere. Diversamente l'estero resta un sogno. Saini ha compiuto questo salto alla luce di una presenza, negli ultimi anni, in Russia, Usa e Dubai. In azienda i compiti sono ben distinti: Franco segue la produzione dei semilavorati da destinare alle imprese del *food*, Claudia è impegnata sulle normative e sulla qualità.

«Le schede tecniche precisa Franco Saini costituiscono la grande cornice a garanzia del



I titolari.
Franco Saini con la moglie Claudia Fasciani. La loro azienda si è specializzata in spezie e aromi naturali per alimenti. La ricerca costituisce un requisito e una garanzia fondamentale per lo sviluppo.

nostro lavoro ma a noi è sempre più richiesta dai clienti una creatività che arrivi a proporre soluzioni di prodotti "personalizzati"». «Lavorare insieme al cliente sottolineano Claudia e Franco fa parte di una attività di ricerca che combina conoscenze scientifiche, gusto, interpretazione della cultura dei clienti. Un salame venduto negli Usa ha caratteristiche diverse dallo stesso inviato al mercato russo. Il colore della carne cambia, il sapore va dal delicato al forte».

Nasce con le aziende un rapporto esclusivo che porta all'elaborazione di miscele uniche che siano al top per gradevolezza e per genuinità degli ingredienti. Un aiuto ci viene dalla scelta operata da tempo di investire su ricerca e produzione di estratti naturali mappando tutte le loro proprietà. «Ricerca e mercati ricordano i Saini costituiscono la leva dello sviluppo ma il *business* necessita di tempi lunghi: si entra nei mercati dopo numerose prove, si devono coltivare contatti, sottostare alle omologazioni, alle certificazioni, ai test prima di varcare la frontiera e arrivare alla potenziale impresa interessata. Qui contano l'innovazione continua, gli investimenti in macchinari, i capitali per essere all'estero a trattare. Il ruolo del credito è cruciale. Se viene meno, tutto rallenta. Abbiamo trovato nella BCC di Triuggio e della Valle del Lambro chi ci ha capito e con noi ha scommesso sul cammino verso l'internazionalizzazione. Il primo passo lo abbiamo compiuto. Siamo certi che la Banca continuerà a sostenerci».

2015

L'espansione.
Nel mese di settembre la Saini Srl sarà affiancata dalla "Saini International" che svilupperà le relazioni con l'estero soprattutto seguendo le complesse normative sull'alimentare diverse da Paese a Paese.



Affreschi a rischio, è emergenza per La Rotonda

La Rotonda di Tregasio è un monumento nazionale e, come tale, dovrebbe essere considerato e conservato; ma nella realtà sta succedendo il contrario. Se non si interviene con urgenza attraverso alcune indispensabili opere di ristrutturazione, il rischio di vedere compromesso un importante patrimonio artistico lombardo sarà elevato. Eretto nel 1842, l'edificio, a pianta circolare e sulla cui sommità poggia la cupola semisferica, è preceduto da un protiro formato da un gruppo di sei cariatidi (statue femminili) che simboleggiano le virtù cristiane. L'interno, oltre a presentare gli affreschi di Raffaele Casnedi, contiene un altare che riproduce un sarcofago di epoca romana. Il soffitto sovrastante all'altare sta purtroppo perdendo pezzi a causa delle infiltrazioni d'acqua dovute alle pessime condizioni del tetto. Col passare del tempo, i rischi aumentano: pioggia e umidità stanno compromettendo seriamente gli affreschi.

I membri della neocostituenda "Commissione Rotonda", che si sono incontrati con il parroco don Ambrogio Pigliafreddi per predisporre una strategia di salvataggio, sottolineano che il primo e più urgente intervento riguarda proprio il tetto. Un progetto di restauro e di messa in sicurezza del monumento esiste già, e a commissionarlo, vent'anni fa, fu il parroco di allora, don Pietro Brivio.

La Rotonda.

Lo storico monumento di Tregasio è in pericolo. Gli affreschi incominciano a perdere il colore e a scrostarsi per l'umidità. A dipingerli fu Raffaele Casnedi (1822-1892). L'intervento ora più urgente riguarda il soffitto sopra l'altare che perde pezzi, come si vede nella fotografia, portando alla luce la struttura in canne di bambù. Occorre rimettere mano al tetto da cui arrivano le infiltrazioni d'acqua.



La "Commissione Rotonda" dovrebbe lavorare per reperire la cifra indispensabile per i lavori immediati, in modo tale da scongiurare il peggio e superare l'emergenza. Le intenzioni sarebbero poi quelle di recuperare l'antico progetto e di realizzarlo con il restauro degli affreschi, la coibentazione della cupola e altri lavori.

La Rotonda va ricordato fu ideata dall'architetto Luigi Cagnola, uno dei più illustri esponenti del neoclassicismo lombardo e italiano, famoso per l'Arco della Pace e Porta Ticinese a Milano. La Rotonda fu il suo ultimo lavoro, disegnata prima di morire; un gioiello architettonico che riassume tutte le caratteristiche di un edificio neoclassico: la posizione sopraelevata, il pronao con le sei cariatidi (che richiamano l'Eretteo dell'Acropoli di Atene), la forma circolare del tempio, che ricalca quella pagana del Pantheon, e il caratteristico colore "giallo Piermarini". Toccò al suo allievo, Ambrogio Nava, la realizzazione dell'opera.



Un Bambino vero

di Anna Maria Cànopi

O stelle della notte di Betlemme
o notte del cammino senza strade!

Il Bambino ride
il Bambino piange...

Ditemi,
lo amate il mio Bambino
così piccolo
così indifeso

ingenuo fino all'incredibile?

È un Bambino vero,
la viva Parola del Padre:

mi aiuti qualcuno
a portarlo

come pane fragrante
ai viandanti affaticati
sulle vie del mondo.

**Adorazione
dei pastori.**
*Il quadro è
stato dipinto
da Giovanni
Savoldo
nel 1540
ed è conservato
a Brescia nella
Pinacoteca
Tosio
Martinengo.*

Anna Maria Cànopi. È abbadessa dell'abbazia benedettina Mater Ecclesiae sull'isola di San Giulio (Novara) da lei stessa fondata nel 1973. Per la sua sensibilità e spiritualità nel 1993 Giovanni Paolo II le chiese di scrivere il testo per la Via Crucis al Colosseo. È autrice di numerosi saggi e di raccolte poetiche. La poesia pubblicata è stata scritta in occasione del Natale nel 1973 ed è tratta dal volume "Piedini nudi", edito da Interlinea con prefazione del cardinale Gianfranco Ravasi.

Gli appuntamenti per stare insieme

Appuntamenti di rilievo quelli organizzati dalla nostra Banca per i Soci e i clienti in vista del Natale. Momenti per stare insieme, conoscersi, sentirsi appartenenti alla grande famiglia della BCC, condividere il tempo e l'atmosfera del Natale.

4 DICEMBRE

ALL THAT MUSICAL

Teatro S. Luigi, Triuggio,
ore 21.00

Ritmo incalzante per una brillante rassegna di splendidi medley che faranno rivivere al pubblico le emozioni più forti di storici musical. Un'audizione per cominciare sulle note di "A Chorus Line", il coreografo scandisce i passi, si provano le coreografie del musical; il cast è formato e lo spettacolo può avere inizio. Subito dopo la scenografia prende forma e lo show si realizza dapprima con le melodie di "Notre Dame de Paris" e poi si passa ai primi del '900 in uno scatenato can can, per assistere alla storia d'amore e di passione del musical "Moulin Rouge". Buio in sala, è un'altra storia celebre che si racconta, "The Phantom of the Opera" e uno splendido ballo in maschera. Poi è subito "Cabaret" ed eccoci all'ingresso del locale più famoso di "Chicago" tra lo scintillio e le piume dei costumi. Un suggestivo cambio di luci e si vola negli anni '70, tutto il cast in scena per rievocare "La febbre del sabato sera" (nella pagina a destra una scena del musical) e per finire "Grease". La compagnia di danza BIT nasce nel 1999 a Torino e da allora continua a perfezionarsi nell'allestimento

*Presidente, Amministratori,
Direzione e Personale*

*Augurano
Buone Feste*

di spettacoli teatrali, segue le coreografie di “Jesus Christ Superstar” e “Les Folies de Paris”; in seguito inizia la propria attività di compagnia musical con la produzione di spettacoli musicali come “All that musical”, “La fabbrica dei sogni”, “Wild West show” e “Cinema mon amour”. Nel 2010 e nel 2011 si esibisce su RaiDue per il Master of Magic di Saint Vincent. Tutti i ballerini, i cantanti e gli attori della Compagnia sono professionisti diplomati, hanno fatto parte di importanti musical italiani e hanno partecipato a tournée nazionali ed internazionali.



11 DICEMBRE LO STUPORE DEL NATALE

Veduggio, Sala Teatro Martino Ciceri,
ore 21.00

Serata in compagnia dell'arte per scoprire il significato dell'Incarnazione così come l'hanno raffigurata e raccontata i grandi artisti. Giovanni Santambrogio, giornalista e autore del volume “Lo stupore del Natale” (Ancora editore) illustrerà alcuni quadri sull'Annunciazione, la Natività, l'annuncio ai pastori e l'adorazione dei Magi. Gli artisti proposti saranno Lotto, Caravaggio, Dürer e Sano di Pietro. Il volume presenta la storia di alcuni quadri, li spiega e li interpreta facendo capire come gli artisti servendosi del “linguaggio del bello” comunicano i valori della fede e il mistero dell'intervento di Dio nella storia. Ogni dipinto, attraverso la bellezza, rende comprensibile il significato della nascita di Gesù e la storia della salvezza che si ripresenta ad ogni

uomo. Il Natale genera stupore e dà un volto a Dio.

19 DICEMBRE FREE GOSPEL BAND

Chiesa Parrocchiale Vedano al Lambro,
ore 21.00

Il progetto “GOSPEL BAND” nasce nel 2004 dalla volontà di diversi artisti di creare un gruppo musicale che andasse oltre i criteri consolidati della musica Gospel tradizionale. Attingendo dal soul, dal pop e dal funky lo scopo del gruppo è di creare uno stile “libero” appunto, con uno sguardo rivolto al passato e uno al futuro. Oggi dove le contaminazioni sonore, gli abbattimenti delle “barriere musicali” e gli stereotipi culturali sono in continuo movimento, si è arrivati a concepire la musica Gospel come “White and Black Gospel” dove generi, stili, mode e tematiche si uniscono in un intrigante mix. La FREE GOSPEL BAND (nella foto in basso) è un ensemble vocale accomunato dalla passione per il canto corale come unione di voci, anime e spiriti. Il coro, composto da 4 a 13 persone, vanta un repertorio di gospel tradizionale e di gospel contemporaneo.



OMAGGI DI NATALE

In occasione del Natale si rinnova la tradizione della BCC di essere vicina a Soci e pensionati con il dono di Buone Feste. Si ricorda che tutti gli interessati riceveranno direttamente le indicazioni per il ritiro del dono natalizio. Le date di consegna rispetteranno le seguenti fasce settimanali:

- » **Pensionati** - da mercoledì 9 a venerdì 11 dicembre consegna degli omaggi ai pensionati clienti
- » **Soci** - da giovedì 17 a martedì 22 dicembre è fissato il turno della consegna dei doni ai Soci.

LA SOLIDARIETÀ A SOVICO HA UNA NUOVA “CASAMICA”



» L'inaugurazione di “CasAmica”, il 18 settembre a Sovico, segna un momento importante per il mondo della solidarietà e per la cultura della collaborazione tra istituzioni che lavorano per l'accoglienza, l'educazione, la risposta ai bisogni elementari, la difesa dei diritti, il miglioramento della qualità della vita. “CasAmica” è tutto questo e anche di più. Terminato il grande intervento di ristrutturazione della storica sede della Cooperativa Libertas, la palazzina è diventata luogo di accoglienza per donne e mamme con bambini in situazioni di difficoltà. Questa utile e preziosa destinazione è stata resa possibile grazie alla scelta dei Soci della Cooperativa che hanno voluto dare un segnale di continuità alla funzione sociale fissata nell'immediato secondo dopoguerra dai fondatori. Hanno individuato nel Consorzio Farsi Prossimo un gruppo di 12 cooperative sociali promosso dalla

L'inaugurazione.
In alto Pierluigi Sala, Presidente della Cooperativa Libertas, presenta “CasAmica”. Alla sua destra don Carlo Gussoni, ex parroco di Sovico e attuale responsabile Caritas, e Giovanni Carrara, Presidente di Consorzio Farsi Prossimo. A sinistra il taglio del nastro con Giovanni Carrara e Pierluigi Sala. Sopra il manifesto per la raccolta di fondi da destinare all'acquisto di giochi per il giardino di “CasAmica”.

Caritas Ambrosiana il partner ideale per raggiungere lo scopo di trasformare la struttura in un luogo per le nuove necessità solidali.

Nella struttura a due piani sono stati ricavati cinque mini appartamenti, dotati di una stanza da letto, un soggiorno con angolo cottura e un bagno; ciascun bilocale ha tre posti letto. È inoltre disponibile un ampio salone comune che favorirà le possibilità di incontro tra i “diversi abitanti” di “CasAmica”. Al piano terra della struttura sono stati riservati tre locali per la nuova sede del Centro di Ascolto della Caritas di Sovico. All'inaugurazione erano presenti Giovanni Carrara, Presidente di Consorzio Farsi Prossimo, don Roberto Davanzo Direttore di Caritas Ambrosiana, Alfredo Colombo, Sindaco di Sovico, Pierluigi Sala, Presidente della Cooperativa Libertas e il nostro Presidente Silvano Camagni. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha condiviso e sostenuto economicamente il progetto.

UNIVERSITÀ TEMPO LIBERO INTITOLATA A TREMOLADA

» Con la modifica dello Statuto avvenuta il 9 ottobre scorso, l'Università del Tempo Libero Valle del Lambro è stata ufficialmente intitolata a Carlo Tremolada, il suo ideatore e primo sostenitore nonché Presidente della nostra BCC per quarant'anni.

Con questo significativo momento ha preso avvio il sesto anno di attività dell'Università che ha confermato la presenza di circa 200 iscritti e l'introduzione di numerosi nuovi corsi tra i quali: alla scoperta della Lombardia, l'insegnamento della lingua russa, in viaggio con Dante, la Chiesa Ambrosiana e il suo rito, le donne nella letteratura italiana, dire-fare-comunicare, i fiori di Bach, la meditazione nelle filosofie orientali. In totale i corsi sono oltre 50.

L'Università si propone di promuovere la formazione e l'educazione sul territorio favorendo la socializzazione e gli scambi culturali attraverso un'offerta formativa ampia e diversificata. L'Università è presieduta da Rodolfo Suma, mentre la professoressa Rosanna Zolesi ne è il Rettore e Direttore dei corsi; con loro collaborano, oltre ai docenti, anche numerosi volontari che svolgono preziosi compiti di segreteria.

FALSE COOPERATIVE, PROPOSTA DI LEGGE

» “Stop alle false cooperative” è stato il tema dell’appuntamento promosso dalla nostra BCC, in collaborazione con Confcooperative di Monza e Brianza, allo scopo di raccogliere firme per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare finalizzata ad intensificare i controlli nel settore dove esistono molte realtà fittizie che rovinano la reputazione alle vere cooperative e alterano il mercato. Roberto D’Alessio, Presidente del Consorzio Comunità Brianza, una realtà di oltre venti cooperative sociali brianzole ha spiegato, nell’incontro del 16 luglio, che alla Camera di Commercio di Monza sono iscritte più di 600 cooperative, ma solo 250 appartengono alle strutture di Alleanza Cooperative Italiane (formata da Agci, Confcooperative e Lega Coop). Mentre le vere cooperative sono soggette a controlli da parte della Direzione Provinciale del Lavoro, le altre possono imboccare un cammino sbagliato e rovinare il mercato e la reputazione dell’intero movimento. L’iniziativa legislativa punta a mettere fuori gioco le false cooperative attraverso controlli incrociati con l’Agenzia delle Entrate, propone revisioni immediate per quelle realtà non controllate da tempo o attive nei settori più a rischio e prevede la cancellazione dall’Albo delle cooperative non in regola, nonché norme per il contrasto del fenomeno di cooperative che nascono e cessano l’attività nel giro di pochi mesi accumulando debiti nei confronti dell’Erario.

PRESENTATO A TRIUGGIO IL DOCUFILM TEMPO LIBERO

» Il 12 ottobre è stato presentato nella sede della BCC di Triuggio il docufilm “Tempo Libero”, un documentario girato all’interno del carcere di Monza che racconta e presenta la vita nella prigione attraverso le testimonianze di detenuti, agenti di polizia penitenziaria, volontari, educatori e del direttore del carcere, Maria Pitaniello. Il documentario è stato ideato e realizzato dalla redazione de “Il Dialogo di Monza - La provocazione del bene”, diretto da Fabrizio Annaro, presente alla serata, che ha ricordato come sia importante, soprattutto in periodi di crisi valoriali, «diffondere buone notizie

e promuovere la cultura del positivo, le relazioni umane costruttive e la solidarietà. Il documentario ha spiegato Maria Pitaniello, direttore del carcere ha messo in risalto quanto sia importante il tema del lavoro e se la comunità riuscisse ad offrire ai detenuti la possibilità di lavorare, sicuramente saranno restituiti alla società soggetti e persone migliori. La responsabilità del reinserimento non può essere affidata solo all’Istituto Penitenziario ma anche al territorio e sul territorio un ruolo davvero importante lo svolgono proprio le cooperative».

All’incontro si sono raccolte le firme per la presentazione di una proposta di legge popolare “Stop alle false cooperative”, iniziativa promossa nel mese di luglio (si veda la notizia precedente). Alla serata erano presenti, oltre al Presidente della BCC Silvano Camagni, alcuni Consiglieri della banca, il Sindaco di Triuggio, Pietro Ciccardi, l’Assessore alle Politiche Sociali Chiara Borgonovo e l’Assessore alle Politiche del Territorio Roberto Malvezzi. Numerosi anche i Presidenti delle cooperative della zona.

Docufilm.
Fabrizio Annaro presenta il docufilm “Tempo Libero” girato all’interno del carcere di Monza



ALIMENTIAMO LA SPERANZA

» Si è concluso il progetto “AlimentiAmo la Speranza” promosso dalla Caritas di Triuggio in collaborazione con la Cooperativa di Consumo di Albiate e Triuggio, la Cooperativa Luna Nuova con il sostegno della nostra BCC. Il progetto prevedeva la consegna di generi alimentari per tre volte la settimana a 10 famiglie svantaggiate individuate dalla Caritas. I prodotti alimentari freschi e il

pane distribuiti sono stati pari a 387 borse alimentari e 348 di pane per un totale di 735 consegne. L'iniziativa ha saputo cogliere aspetti importanti per introdurre nuovi stili di vita nella comunità e per avviare un aiuto materiale alle famiglie in difficoltà. Il progetto ha permesso di ridurre gli sprechi, sensibilizzare la popolazione sul tema dello spreco alimentare, fare promozione e vendita di prodotti locali a Km0 sostenendo l'economia territoriale; inoltre ha favorito l'occupazione e il reinserimento lavorativo di una persona proveniente da condizioni di particolare fragilità sociale.

TRE GIORNI IN GERMANIA: CULTURA E CONVIVIALITÀ



» Soddisfazione e alta partecipazione. Sono i risultati del viaggio di tre giorni in Germania (dal 25 al 27 settembre). Hanno aderito cento persone, tra soci e non Soci provenienti da tutti i paesi in cui è presente la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. È stata un'occasione per conoscersi, socializzare e anche per favorire una integrazione tra le sedi. Nel 2014 l'iniziativa per i Soci aveva proposto il viaggio a Roma, quest'anno si è scelta una meta estera in località interessanti turisticamente e culturalmente e raggiungibili con facilità. Le mete sono state il Lago di Costanza, Lindau, Monaco, Dachau e il castello di Neuschwanstein. Accompagnati sempre da guide esperte si è potuto capire meglio i luoghi visitati e ampliare le proprie conoscenze. Significative e toccanti le ore trascorse a Dachau, a venti chilometri da Monaco, dove si trova uno dei campi di concentramento nazista costruito nel 1933. Nei giorni della gita era in corso a Monaco

Il castello delle favole.
Il castello di Neuschwanstein Fussen in una suggestiva immagine scattata da un Socio.

l'October fest con le sue attrazioni e i fiumi di birra che scorrono. Suggestiva è stata la visita al castello di Neuschwanstein, uno dei simboli della Baviera. È il castello della favole per eccellenza, fatto costruire dal "re delle favole" Ludwig II (1845-1886) a partire dal 1869 su progetto dello scenografo Christian Jank. L'idea di edificarlo sullo stile delle antiche residenze feudali tedesche venne al monarca dopo essere rimasto quasi folgorato da una visita nel 1867 alla fortezza medievale di Wartburg in Turingia. Walt Disney, rimasto affascinato, lo prese come modello per "La bella addormentata nel bosco".

ALLA "BIASSONO GP 2015" UNO STAND DELLA BCC

» Si è svolta dal 3 al 6 settembre la manifestazione "Biassono GP 2015" a corollario dell'86esima edizione del Gran Premio di Formula Uno che si è svolto sulla pista dell'autodromo di Monza. Tanti sono stati gli appuntamenti in programma realizzati grazie alla collaborazione dei commercianti biassonesi e con il contributo concreto della nostra BCC. Tra le iniziative programmate il Premio Michele Alboreto, assegnato allo sportivo di Biassono che si è distinto soprattutto per il suo comportamento di "autentico sportivo"; le prove di velocità e abilità sulla grande pista di go kart, appositamente allestita, per le competizioni di giovani e adulti. Un'altra iniziativa ha coinvolto gli esercenti impegnati nel concorso "La vetrina del Fuori GP" e un recital teatrale sulla vita di Enzo Ferrari ha offerto una piacevole serata. La nostra Banca è stata presente per tutta la durata della manifestazione con un proprio spazio dove il personale della filiale di Biassono, con la collaborazione di altri colleghi delle filiali vicine, ha presentato le caratteristiche e i valori del nostro istituto.

LA BANCA NELLE SCUOLE INCONTRA 850 REMIGINI

» Anche quest'anno si è rinnovata la tradizione delle "Feste dei Remigini", i bambini che, terminata la scuola materna, iniziano un nuovo cammino nella scuola primaria. È un passaggio davvero importante per i neo alunni che escono dal mondo

dei “piccoli” e in punta di piedi entrano in un mondo di “grandi” un mondo fatto di quaderni, di libri, di copertine colorate di penne e di matite, un mondo dove impareranno a conoscere nuovi compagni, a fare nuove esperienze e ad apprendere nuove conoscenze. La nostra BCC ormai da molti anni rinnova questa iniziativa che raccoglie sempre più adesioni tra i nuovi alunni e i loro genitori; un’iniziativa non isolata ma che segna l’inizio di un accompagnamento nella vita scolastica. Infatti da sempre la nostra Banca è vicina e sensibile alle esigenze delle scuole presenti sul territorio di competenza e ritiene che le risorse impegnate rappresentino un investimento per la crescita morale, culturale e professionale delle nuove generazioni. Il mese di settembre ha visto impegnati alcuni dipendenti della BCC nella realizzazione di questi momenti di incontro con i neo alunni che si sono svolti in tutti i Comuni dove la banca è presente con una propria filiale e nei quali sono stati coinvolti circa 850 “remigini”.

BORSE DI STUDIO BCC, NUOVO REGOLAMENTO

» È stato inviato a tutti i Soci e clienti il nuovo regolamento per l’assegnazione delle “Borse di Studio” agli studenti diplomati e laureati per l’anno scolastico 2014/2015. Come per le precedenti edizioni i premi prevedono l’assegnazione di un contributo di 1.000 euro per una “laurea tradizionale” conseguita nel periodo 01/07/2014 - 30/06/2015 con votazione minima di 110/110 o 100/100 entro il primo anno fuori corso. Per gli studenti che hanno conseguito la maturità nell’anno scolastico 2014/2015 con votazione minima di 90/100 la borsa di studio sarà di 500 euro mentre per quelli che hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di primo grado (l’ex scuola media) con una votazione di almeno 9/10 il premio sarà di 250 euro.

Quest’anno al premio di laurea e alle borse di studio per i Soci e i loro figli saranno aggiunti 200 euro su una posizione di un Fondo Pensione Aperto intestato al premiato. E, come da tradizione, è in programma nelle prossime settimane una interessante serata con alcuni personaggi che, proprio per il loro impegno nello studio o nel sociale, sono riusciti a raggiungere importanti traguardi professionali.

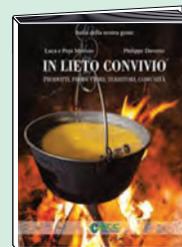
1.000

Euro.
È l’ammontare della Borsa di studio per il conseguimento della laurea nell’anno accademico 2014-2015. Assegni sono destinati anche agli studenti della maturità e delle scuole medie.

RECENSIONE

Quando il cibo è territorio e produce cultura

Il cibo è cultura, è tradizione, è convivialità. Ogni regione italiana ha modi differenti di cucinare i medesimi prodotti dell’agricoltura. Non c’è nazione al mondo che abbia la nostra creatività nell’alimentazione e la varietà di ricette. Dai piatti poveri ai più ricercati la cucina italiana mostra fantasia, ricercatezza e amore per il cibo che va oltre la primaria risposta di soddisfare la necessità di nutrirsi. Il cibo crea la festa, porta in tavola sapore e gusto. Il volume fotografico “*In lieto convivio. Prodotti, territori, comunità*” edito da Ecra sarà la strenna di quest’anno della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. A realizzarlo sono due protagonisti della narrazione fotografica, Luca e Pepi Merisio che presentano la ricchezza alimentare italiana facendo parlare il grano, il vino, l’olio, il latte con i suoi formaggi, la carne con la grande varietà di insaccati. Da una pagina all’altra si passa dagli ambienti naturali agli allevamenti e sempre si incontrano uomini appassionati e felici del loro lavoro. Nel volume un’ampia sezione è dedicata alla Lombardia con le sue specificità agroalimentari. Il libro, con una bella e colta prefazione di Philippe Daverio, valorizza i territori, li fa conoscere negli aspetti meno noti, documenta qualità e raffinatezza dei prodotti e del cibo italiani che in Expo 2015 hanno raccolto riconoscimenti internazionali.



Pepi Merisio, Philippe Daverio, Luca Merisio.
Roma, 2015, ril., pp. 224.
(Italia della Nostra Gente), ECRA

FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18
20844 Triuggio (MB)
Telefono: 0362 9233-1
e-mail: triuggio@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI MACHERIO -
FRAZ. BAREGGIA (MB)**

Via Leopardi angolo
Via Belgioioso
20846 Macherio (MB)
Telefono: 039 2019486
e-mail: macherio@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI VEDANO
AL LAMBRO (MB)**

Via 4 Novembre, 58
20854 Vedano al Lambro (MB)
Telefono: 039 492615
e-mail: vedano@triuggio.bcc.it

FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108
20845 Sovico (MB)
Telefono: 039 2011343
e-mail: sovico@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI TRIUGGIO -
FRAZ. TREGASIO (MB)**

Via S. Ambrogio Angolo
Via Manzoni
20844 Triuggio (MB)
Telefono: 0362 919257
e-mail: tregasio@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI VEDUGGIO
CON COLZANO (MB)**

Via Cavour 32
20837 Veduggio
con Colzano (MB)
Telefono: 0362 998760
e-mail: veduggio@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20
20853 Biassono (MB)
Telefono: 039 2322169
e-mail: biassono@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI CASSAGO
BRIANZA (LC)**

Piazza Visconti, 18
23893 Cassago Brianza (LC)
Telefono: 039 9217102
e-mail: cassago@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI BESANA B.ZA -
FRAZ. MONTESIRO (MB)**

Via Buonarrotti 3
20842 Besana in Brianza (MB)
Telefono: 0362 996194
e-mail: montesiro@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BULCIAGO (LC)

Via Dante 13
23892 Bulciago (LC)
Telefono: 031 874424
e-mail: bulciago@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6
20836 Briosco (MB)
Telefono: 0362 959072
e-mail: briosco@triuggio.bcc.it

FILIALE DI RENATE (MB)

Via Vittorio Emanuele II, 7
20838 Renate (MB)
Telefono: 0362 925295
e-mail: renate@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI VALMADRERA (LC)**

Via San Rocco 2
23868 Valmadrera (LC)
Telefono: 0341 207165
e-mail: valmadrera@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI OGGIONO (LC)**

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4
23848 Oggiono (LC)
Telefono: 0341 577253
e-mail: oggiono@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42
23891 Barzanò (LC)
Telefono: 039 9217362
e-mail: barzano@triuggio.bcc.it



Noi Ti aiutiamo a costruire
il Tuo FUTURO!

La Banca di Casa Tua

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.

MUTUO

A TASSI VANTAGGIOSI CHE
FINANZIA IL VALORE DELLA TUA

PRIMA CASA

TASSO a partire da 1,40% | TAEG a partire da 1,686%

www.bccvalledellambro.it

800.33.11.99

LE NOSTRE FILIALI

Triuggio (MB) - 0362 92331	Biassono (MB) - 039 2322169	Renate (MB) - 0362 925295
Macherio Fraz. Bareggia (MB) - 039 2019486	Besana B.za Monesero (MB) - 0362 996194	Barzana (LC) - 039 9217362
Vedano al Lambro (MB) - 039 492615	Cassago Brianza (LC) - 039 9217102	Veduggio (MB) - 0362 998760
Sovico (MB) - 039 2011343	Bulciago (LC) - 031 874424	Oggiono (LC) - 0341 577253
Triuggio Fraz. Tregasio (MB) - 0362 919257	Briosco (MB) - 0362 959072	Valmadrera (LC) - 0341 207165

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

Condizioni riservate per nuove erogazioni a tasso variabile allineate all'Euribor 3 mesi (media trimestre precedente arrotondata alle 2 (2) decime). Per finanziamenti con importo finanziabile di € 50K (da minore tra il prezzo di acquisto e il valore di pertinenza dell'immobile) a 4,49% per durata ≤ 25 anni. Per finanziamenti con importo finanziabile ≤ al 60% del minore tra il prezzo di acquisto e il valore di pertinenza dell'immobile annuali 1,60% per durata ≤ 25 anni. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. L'assicurazione Incendio e Scoppio è obbligatoria e può essere sottoscritta con la BCC o con altro validatore assicurativo esterno. È possibile ottenere il mutuo coperto da assicurazione e finanziato per proteggere te e la tua famiglia (es. copertura per la perdita del posto di lavoro). Offerta valida sino al 31/12/2015 per erogazioni entro il 31/01/2016. Condizioni economiche sul Foglio Informativo presso le filiali della banca (D.Lgs. 385/93 e successive integrazioni) e su www.bccvalledellambro.it

Esempio mutuo acquisto prima casa di importo pari a 100.000 euro - importo minore o uguale al 50% del valore di acquisto dell'immobile - durata 20 anni, a tasso variabile con garanzia di riferimento Euribor 3 mesi, base 360, riferito al 30/06/2015 - rata mensile pari a 478,00 euro - TAEG 1,686% - TAEG come costo nella spesa di pertinenza (285 euro), sanatoria (50 euro) ed imposta sostitutiva (250 euro).



Valle del Lambro

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio
e della Valle del Lambro soc. coop.